



COMUNE DI PISTOIA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 37

Seduta del 09/03/2011

Oggetto: D. LGS. N. 150/2009 (CD. RIFORMA BRUNETTA) - MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E AL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO.-

L'anno **Duemilaundici** il giorno **nove** del mese di **Marzo** alle ore **14:30** nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si e' riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Signori :

Qualifica	Componente	Presente
Sindaco	BERTI RENZO	S
Vice Sindaco	TUCI MARIO	S
Assessore	LATTARI PAOLO ROBERTO	S
Assessore	LUCCHESI BARBARA	S
Assessore	VANNUCCHI MIRCO	S
Assessore	NICCOLAI ALBERTO	S
Assessore	PALLINI RICCARDO	N
Assessore	GINANNI SILVIA	S

Totale: Presenti n. 7
Assenti n. 1

Partecipa il Segretario Generale del Comune, Dr. **PANCARI RAFFAELE**

Il Presidente **BERTI RENZO** da' atto che il numero dei presenti e' quello richiesto dalla legge per poter validamente deliberare.



COMUNE DI PISTOIA

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Alberto Niccolai in merito all'argomento in oggetto;

“Premesso che l'evolversi della normativa, ed in particolare il D. Lgs. n. 150/2009, di attuazione della L. n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, impone un processo di adeguamento degli ordinamenti interni ai principi ricavabili dalle norme ivi indicate, per assicurare una migliore organizzazione del lavoro, in un quadro normativo che per gli Enti Locali ha già una specifica declinazione;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali, approvato con propria deliberazione n. 175 del 05/08/2008 e s.m.i e il vigente Regolamento per la costituzione dei rapporti di lavoro, approvato con propria deliberazione n. 326 del 23/12/2004 e s.m.i.;

Preso atto che:

- l'Amministrazione comunale ha posto in essere nel 2008 un processo di riorganizzazione generale dell'Ente, funzionale al programma di mandato del Sindaco;
- questa Amministrazione comunale ha aderito alla sperimentazione delle nuove metodologie di valutazione avviata dall'ANCI in collaborazione con il Ministero della Funzione pubblica per il graduale adeguamento ai principi contenuti nel decreto di riforma n. 150/2009;
- con propria deliberazione n. 2 del 11/01/2011 è stato indetto avviso pubblico di selezione per la nomina dei due componenti esterni del nucleo di valutazione cui, tra l'altro, saranno attribuiti compiti di iniziativa in merito al processo di armonizzazione dell'ordinamento interno alla nuova normativa;

Considerato che l'adeguamento dell'ordinamento è un processo dinamico e complesso che impone l'armonizzazione dell'intero sistema e per il quale sono necessarie più fasi di realizzazione, così come i processi di revisione organizzativa per loro natura sono in continua evoluzione, con necessità di progressivi aggiustamenti prima di giungere ad un assetto definitivo;

Ritenuto opportuno pertanto attuare l'intervento di adeguamento al D. Lgs. 150/2009 per gradi funzionali, approvando prioritariamente gli aggiornamenti regolamentari dovuti a norme immediatamente precettive e di prima applicazione, oltre ad apportare modifiche di tipo meramente manutentivo, dovute cioè ad esigenze di coordinamento, di correzione refusi, di precisazioni o di conformità ad altre normative intervenute;

Considerato, pertanto, che, alla luce delle disposizioni normative vigenti, in particolare quelle introdotte dal D.Lgs. 150/2009, occorre procedere ad una prima integrazione e modifica del testo del Regolamento



COMUNE DI PISTOIA

per l'Ordinamento degli uffici e dei servizi e del Regolamento per la costituzione dei rapporti di lavoro, rinviando ad un successivo momento un intervento sistematico sulle parti attinenti alle disposizioni generali, al ciclo di gestione della performance e alla struttura organizzativa, quest'ultima anche alla luce dell'art. 2, comma 186, lett. d) della L. n. 191 del 23/12/2009 e dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 2 del 25/1/2010 conv. L. n. 42 del 26/3/2010 (soppressione della figura del direttore generale tranne che nei Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti);

Dato parimenti atto che nei vigenti strumenti programmatici del Comune sono comunque già presenti gli elementi propri del ciclo di gestione della performance, e più precisamente:

- la Relazione Previsionale e Programmatica, coordinata con le linee programmatiche di mandato, quale piano triennale, con aggiornamento annuale, degli indirizzi e degli obiettivi strategici ed operativi;
- il Piano esecutivo di gestione e il Piano degli Obiettivi, con i quali sono definiti e assegnati formalmente gli obiettivi ai Dirigenti, con determinazione per ciascuno di essi dei valori attesi di risultato, dei rispettivi indicatori e delle risorse assegnate;
- il monitoraggio in corso di esercizio da parte della Giunta, del Direttore Generale, del Nucleo di Valutazione e dei Dirigenti;
- La misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale a cura del Sindaco, del Nucleo di Valutazione, del Direttore Generale e dei Dirigenti, ciascuno in funzione del proprio ambito;
- Utilizzo di sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- Rendicontazione dei risultati al Consiglio comunale, alla Giunta, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione;

Dato altresì atto che:

- il sistema di valutazione dei Dirigenti, degli incaricati di P.O. e dei dipendenti in essere nell'Ente, finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti, tiene già conto del grado di raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, della qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, delle competenze dimostrate e dei comportamenti professionali organizzativi messi in atto;
- esso, quindi, risulta già sostanzialmente coerente con i principi del D. Lgs. n. 150/2009, pur riconoscendo necessario un intervento di rivisitazione organico alla luce della novella legislativa, per fornire risposta maggiormente adeguata all'esigenza di incentrare i processi valutativi su criteri connessi al soddisfacimento dell'utenza, e quindi assicurare l'offerta di servizi conformi a standard di qualità;

Richiamati gli articoli 16 e 31 del D. Lgs. n. 150/2009, in base ai quali agli enti locali, per gli aspetti non regolati dalla propria disciplina specifica e fino alla data di emanazione di questa, si



COMUNE DI PISTOIA

applicano comunque le disposizioni del titolo II e III del decreto stesso, e la delibera CIVIT n. 6 del 03/02/2011, in base alla quale tale applicazione riguarda solo gli articoli e i commi richiamati dagli articoli 16 e 31 suddetti;

Dato atto che:

- le modifiche introdotte al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e al regolamento per la costituzione dei rapporti di lavoro, quale prima forma di adeguamento alla nuova normativa, sono dettagliatamente riportate, con la relativa sintetica motivazione, rispettivamente negli allegati A e B al presente atto, che ne costituiscono parti integranti e sostanziali;
- le modifiche sono state esaminate in sede di Comitato di Direzione nella seduta del 28/01/2011;
- in data 15 e 28/02/2011 è stata resa informazione alle organizzazioni sindacali in merito ai contenuti del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del CCNL del 01/04/1999 e dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 48, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, che attribuisce alla Giunta Comunale la competenza ad approvare i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio Comunale;

Richiamata inoltre la deliberazione consiliare n. 15 del 26/01/2004, con la quale si approvavano i criteri generali sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali, e dato atto che le modifiche proposte rispettano gli criteri generali medesimi".

Visto il parere di regolarità tecnica, rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Servizio Risorse Umane e Tecnologiche, Dr.ssa Annarita Settesoldi, allegato all'originale della presente;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di dover provvedere in ordine a tutto quanto sopra;

Preso atto della proposta formulata dal Dirigente competente;

Ad unanimità di voti dei presenti e partecipanti alla votazione;

DELIBERA

1) di approvare le modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali evidenziate nell'elaborato allegato al presente provvedimento quale parte integrante (Allegato A);

2) di approvare le modifiche al Regolamento sulla costituzione dei rapporti di lavoro evidenziate nell'elaborato allegato al presente provvedimento quale parte integrante (Allegato B);

3) di dare atto che in conseguenza delle modifiche di cui al punto 2) del presente dispositivo, il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei



COMUNE DI PISTOIA

servizi comunali assume il testo definitivo allegato al presente provvedimento quale parte integrante (Allegato C);

4) di dare atto che in conseguenza delle modifiche di cui al punto 3) del presente dispositivo, il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali assume il testo definitivo allegato al presente provvedimento quale parte integrante (Allegato D);

5) di dare atto che le modifiche regolamentari apportate con il presente provvedimento sono rispettose dei criteri generali sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvati con deliberazione C.C. n. 15 del 26/01/2004;

6) di rinviare ad un momento successivo le modifiche sistematiche e complessive di adeguamento al D. Lgs. n. 150/2009, dando atto che il sistema di programmazione e di valutazione vigente, nei limiti precisati in narrativa, è sostanzialmente in linea con i principi del decreto citato cui gli enti locali devono adeguare i propri ordinamenti;

7) di trasmettere copia della presente deliberazione ai responsabili preposti alle seguenti strutture per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione:

- Dr. Renzo Ferri - Direttore Generale
- Dr.ssa Chiara Pierotti - Dirigente Servizio Segreteria e Affari Generali
- Dr.ssa Annarita Settesoldi - Dirigente Servizio Risorse Umane e Tecnologiche

8) di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Successivamente

La Giunta Comunale

Attesa l'urgenza di provvedere in merito al fine di procedere con tempestività agli adempimenti connessi con il presente atto;

Visto l'art. 134, 4 comma del D.lgvo 18 Agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti dei presenti e partecipanti alla votazione;

D I C H I A R A

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.